



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Settore Lavori Pubblici, Servizi socioassistenziali, CED, Gare e Appalti - CUC, Farmacia Comunale, Direzione Casa di Riposo

Determinazione dirigenziale n. 310 del 29/05/2026

OGGETTO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE: Fornitura e posa in opera di portone carraio in ferro a due ante - presso magazzino obitorio Cimitero Urbano di Valenza - CIG BBC0698E04 - Decisione a contrarre e contestuale affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e smi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL I SETTORE - COMUNE DI VALENZA
Ing. Marco Cavallera

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e in particolare l'art. 107;
- il Decreto Sindacale n. 15 del 30/09/2024 all'oggetto: Incarico di dirigente del I Settore "Servizi socio assistenziali, Direzione Casa di Riposo, Gare Appalti e CUC, Farmacia Comunale, Ufficio per il digitale, Lavori Pubblici". Conferma delle relative funzioni dirigenziali. Individuazione datore di lavoro;

PRESO ATTO che l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi comma 1 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominino un Responsabile Unico del Progetto, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico di Progetto deve essere nominato tra i dipendenti assunti della Stazione Appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa in possesso dei

requisiti di cui all'allegato I.2. al Codice medesimo e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

INDIVIDUATO pertanto nell'arch. Marco Tiloca, Specialista in attività tecniche dell'Ufficio Fabbricati e Patrimonio del Comune di Valenza, il dipendente idoneo a svolgere il ruolo di Responsabile Unico del Progetto in oggetto;

PREMESSO, come evidenziato dal RUP nell'attestazione/relazione agli atti del presente procedimento che:

- il Comune di Valenza dispone di attrezzature specifiche per la manutenzione del verde presso il Cimitero Urbano;
- la posizione isolata del magazzino ha favorito, di recente, ripetuti tentativi di effrazione e furto;
- i sistemi di chiusura del magazzino sopramenzionato non sono tecnicamente sufficienti a prevenire tentativi di effrazione ;
- si è rende necessario pertanto incrementare i livelli di sicurezza del deposito adiacente all'obitorio, mediante l'installazione di un portone in ferro a due ante;

DATO ATTO inoltre che occorre procedere ad affidare le prestazioni di cui al punto precedente a soggetto in possesso dei necessari requisiti tecnici e professionali (*Classificazione ATECO 25.11.00* – fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche);

CONSIDERATA l'entità della spesa e la natura della prestazione in oggetto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, è stato pertanto individuato, da parte del RUP, nella procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e smi, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e smi, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico della stessa e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e smi e che siano esenti i contratti di importo entro i 40.000 euro;

VISTO, altresì, il principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. 36/2023 e smi: " le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e

concorrenza” in attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, non tralasciando il principio della fiducia e il principio dell’accesso al mercato, di cui agli articoli 2 e 3 del D.Lgs.36/2023 e smi;

APPURATO:

- che l’art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e smi, comma 1 lettera a) con riferimento all’affidamento dei lavori di importo inferiore alle soglie di cui all’ art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, con affidamento diretto, se di importo inferiore a 150.000 €, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l’Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 e smi definisce, all’art. 3, comma 1, lett. d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- che ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 36/2023 e smi, l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti;
- che ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e smi, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell’appalto risulta essere adeguato;

DATO ATTO pertanto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

VISTO l’art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, il quale indica che ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell’art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, risulta necessario ricorrere a procedure interamente gestite con sistemi telematici;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO inoltre che è attiva la piattaforma digitale e telematica del Comune di Valenza e che dunque è stato possibile legittimamente condurre, da parte del RUP, su tale piattaforma ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, la trattativa diretta con l’operatore individuato dal RUP per l’affidamento dell’intervento in oggetto;

DATO ATTO pertanto:

- che, nel rispetto delle disposizioni suddette, in data **18.05.2026** il RUP ha avviato procedura di “Richiesta di preventivo ad invito”, con un unico operatore, sulla piattaforma telematica web <https://cucvalenza.acquistitelematici.it>;
- che la piattaforma telematica succitata ha assegnato alla trattativa diretta (ns. Prot. n. **10595/2026**) il Codice identificativo n. **1411**;

- che è stata interpellata la ditta Scarsi Fratelli di Scarsi Fabrizio & C. snc, **Via Genova n.318**, 15122 Spinetta M.go (AL) – P.IVA 1632560064, n. **REA AL-174513**, **Codice ATECO 25.11.00**, regolarmente registrata sulla piattaforma telematica web <https://cucvalenza.acquistitelematici.it>;
- che l'offerta è stata caricata sul sistema entro il termine ultimo previsto per la presentazione dell'offerta (21.05.2026), ed è stata esaminata da parte del sottoscritto RUP in pari data, ed è stata registrata al Protocollo generale del Comune al n. **10876/2026**;

PRESO ATTO inoltre:

- che l'esame, da parte del RUP, dell'offerta e degli altri documenti presentati dal soggetto sunnominato (Dichiarazioni dei requisiti e visura camerale) ha dato esito positivo;
- che risulta verificata la Classificazione ATECO **25.11.00** - Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche;
- che l'offerta ammonta a netti **€ 5.900,00** oltre all'IVA 22%, per complessivi **€ 7.198,00**;

CONSIDERATO che il RUP ha valutato che le condizioni economiche offerte dalla ditta sunnominata risultano essere congrue e convenienti per questa Amministrazione, come da attestazione agli atti del procedimento;

RILEVATO che, come attestato dal RUP, la ditta indicata è in possesso di adeguati requisiti di carattere generale connessi allo svolgimento delle prestazioni in oggetto;

DATO ATTO che il RUP ha accertato la regolarità contributiva acquisendo DURC per la ditta dallo Sportello Unico Previdenziale: prot. INAIL **54132022**, con scadenza al 11/09/2026;

RICHIAMATO l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 secondo il quale il contratto è stipulato, in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che per il procedimento in oggetto non è dovuto alcun versamento all'ANAC;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento alla summenzionata ditta e ad impegnare la somma suddetta;

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Esame ed approvazione Nota di aggiornamento al DU.P. 2026-2028"
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Esame ed approvazione Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028".
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 27/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto "Art. 169 D.Lgs. n. 267/2000 e smi - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028".
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 09/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 24/02/2026 Esame ed approvazione I Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2026-2028";
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Esame ed approvazione Variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028. Modifica Nota di aggiornamento al DUP 2026-2028";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 29/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Esame ed approvazione II Variazione PEG 2026-2028".

VISTO l'art. 9 della Legge 03.08.2009 n. 102 e accertato che i pagamenti conseguenti ai presenti impegni sono compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art.1 della Legge n. 145 del 30-12-2018, commi da 819 a 826 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali dalle precedenti normative di legge, considerando l'Ente in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. 36/2023 e smi;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- la L. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. 187/12.11.2010 convertito nella L. 17.12.2010 n. 217, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs n. 33/2013 e l'art. 20 del DLgs. n. 36/23 e smi, in materia di Amministrazione trasparente;

RICHIAMATE:

- la direttiva del Segretario Generale n. 1/2015 ad oggetto: "Sistema dei controlli interni. Nuovo inquadramento», come modificata e integrata con direttiva del Segretario Generale n.1/2016 ad oggetto: "Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 Regolamento sui controlli interni - Specifiche in ordine agli item di controllo";
- la direttiva del Segretario Generale n. 3 in data 26.5.2016 ad oggetto: "Esercizio controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 8 sui controlli interni - Condivisione risultanze controlli effettuati e conseguenti indicazioni operative";

VISTA la normativa in materia di Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 08/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026-2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, conv. in legge n. 113/2021;

Per le motivazioni di cui sopra,

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente Determinazione;
- 2) Di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi e relativo allegato I.2 è l'arch. Marco Tiloca, Specialista in attività tecniche dell'Ufficio Fabbricati e Patrimonio del Comune di Valenza e dipendente di ruolo di quest'Amministrazione;
- 3) Di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e smi e per i motivi indicati in premessa, alla ditta Scarsi F.lli di Scarsi Fabrizio & C. snc, Via Genova, 318 - 15122 Spinetta M.go (AL) – P.IVA 01632560064, n. **REA AL-174513**, Codice ATECO **25.11.00**, per i lavori di fornitura e posa in opera di portone carraio in ferro a due ante presso il magazzino dell'obitorio del Cimitero Urbano di Valenza, per l'importo netto di **€ 5.900,00** oltre all'IVA 22%, per complessivi **€ 7.198,00**, precisando inoltre che il presente provvedimento assume la valenza della decisione a contrarre di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- 4) Di dare atto che il servizio finanziario, ai sensi dell'art. 34 del regolamento di contabilità, provvederà alla registrazione definitiva dell'impegno, necessario a copertura della spesa complessiva per l'affidamento in oggetto, pari ad **€ 7.198,00** sul bilancio di previsione **2026-2028** nel modo seguente:

Articolo Nr. ID. Missione Programma	Capitolo	Descrizione	Numero Impegno	Importo
1 12091302 12 9	11209302	ACQUISTO BENI E MATERIALI PER MANUTENZIONE CIMITERO	2026/1264/2026/1	€ 7.198,00

- 5) Di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in legge 102/2009 e s.m.i.), e all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dalla Legge n. 126/2014, che il pagamento della somma di **€ 7.198,00**, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e che alla data odierna non sussistono elementi oggettivi per dichiarare la non compatibilità della spesa con gli obiettivi di finanza pubblica:

DATA SCADENZA PAGAMENTO	IMPORTO SPESA
Agosto 2026	€ 7.198,00

- 6) Di dare atto che il contratto con l'affidatario verrà stipulato mediante scambio di lettere commerciali con le modalità di cui all'art. 18, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e smi;
- 7) Di dare atto che saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge n. 136/2010, integrata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n.187 del 12/11/2010 convertito nella Legge 17/12/2010 n.217);
- 8) Di dare atto che, al momento della liquidazione delle fatture, verrà effettuata la verifica sulla regolarità Contributiva (DURC) della società suddetta;
- 9) Di dichiarare, in capo al sottoscritto dirigente, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
- 10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP ha dichiarato nell'attestazione di congruità del **27.05.2026** l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013;
- 11) Di dare atto, nel rispetto della normativa in tema di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e smi, che:
- il presente provvedimento dovrà essere pubblicato, in elenco, nella Sezione Amministrazione Trasparente sottosezione di primo livello Provvedimenti – sottosezione di secondo livello provvedimenti dei dirigenti amministrativi;
 - le informazioni relative al presente provvedimento verranno pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione di primo livello Bandi di Gara e Contratti.

Il Dirigente

Ing. Marco Cavallera

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.lgs 82/2005*

Settore Lavori Pubblici, Servizi socioassistenziali, CED, Gare e Appalti - CUC,
Farmacia Comunale, Direzione Casa di Riposo
Determinazione Dirigenziale 310 del 29/05/2026

OGGETTO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE: Fornitura e posa in
opera di portone carraio in ferro a due ante - presso magazzino
obitorio Cimitero Urbano di Valenza - CIG BBC0698E04 - Decisione
a contrarre e contestuale affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1
lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e smi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi del 7° comma dell'art. 183 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con
il D.Lgs 18.08.2000 n.267.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Reso ai sensi dell'art. 9 c.2 del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009

ESECUTIVA: 29/05/2026

Il Dirigente del Settore Finanziario